

Il presente verbale viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente F.to:ARNOLFO Daniele Giorgio	Il Segretario F.to:BACCHETTA Dott. Carmelo Mario
UFFICIO TECNICO Regolarità Tecnica e correttezza atto proposto ☐	UFFICIO AMMINISTRATIVO Regolarità Tecnica e correttezza atto proposto ☒ F.to: BACCHETTA Dott. Carmelo Mario
UFFICIO RAGIONERIA Regolarità Tecnica e correttezza atto proposto ☐ Regolarità Contabile ☐ Copertura Finanziaria ☐	UFFICIO PERSONALE Regolarità Tecnica e correttezza atto proposto ☐

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto Segretario comunale – su conforme dichiarazione del Messo comunale – che una copia/estratto del presente verbale è stata pubblicata in data 18-giu-2019 all’Albo Pretorio

Ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs 267/2000

Torre San Giorgio, 18.06.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to:BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E’ DIVENUTA ESECUTIVA IL 28.06.2019

- ☒ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma, art. 134 D.Lgs. 267/2000);
- ☐ Immediatamente eseguibile (4° comma, art. 134 D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

Copia/estratto conforme all'originale per uso amministrativo

Torre San Giorgio, lì 18.06.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

RICORSI

- Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:
- al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione
 - al Presidente della Repubblica entro 120 dalla pubblicazione.



COMUNE DI TORRE SAN GIORGIO

Provincia di Cuneo

Originale/
Estratto

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22

OGGETTO:

INSEDIAMENTO DEL SINDACO	DEL	CONSIGLIO COMUNALE	E	GIURAMENTO DEL
-----------------------------	-----	-----------------------	---	-------------------

L’anno duemiladiciannove addì tredici del mese di giugno alle ore venti e minuti quarantacinque nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presenze
1. ARNOLFO Daniele Giorgio - Sindaco	Presente
2. MONGE Mario Franco - Consigliere	Presente
3. CRAVERO Paolo - Vice Sindaco	Presente
4. RAINERO Flavio - Consigliere	Presente
5. ABBA' Antonella - Consigliere	Presente
6. ALBERTENGO Livio - Consigliere	Presente
7. PENNICINO Valter - Consigliere	Presente
8. GHIONE Luisa - Consigliere	Presente
9. SAGLIA Giancarlo - Consigliere	Presente
10.TRUCCO Aurelio Claude - Consigliere	Presente
11.KARDAS Magdalena - Assessore	Presente
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assiste l’adunanza il Segretario Comunale BACCHETTA Dott. Carmelo Mario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor ARNOLFO Daniele Giorgio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Oggetto: **INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E GIURAMENTO DEL SINDACO**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il proprio precedente verbale n. 21 in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida dell'elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del giorno 26 maggio 2019;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita:

«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»,

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

*«Giuramento del sindaco.
Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.»*.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal Segretario Comunale;

il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

IL SINDACO

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Il Consiglio, unanime, ne prende atto.

Copia del presente atto viene trasmessa per conoscenza alla Prefettura.